Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 642 del 09/03/2023

Direttamente sul sito www.rai.it/borgodeiborghi/ fino al 26 marzo

Da domenica 12 marzo si vota “Il Borgo dei Borghi” 2023

Per il Trentino è in lizza Bondone in Valle del Chiese. La proclamazione del borgo vincitore domenica 9 aprile in prima serata su RAI3

Entra nel vivo della gara la decima edizione de **Il Borgo dei Borghi 2023** e nella quale il Trentino sarà rappresentato da **Bondone** in valle del Chiese. A partire dalle ore **18.40** di domenica 12 marzo 2023, sul sito www.rai.it/borgodeiborghi/ sarà pubblicata e resa raggiungibile una pagina di presentazione dei venti borghi italiani in gara e sarà possibile votare (gratuitamente) la propria località del cuore.
La votazione **verrà chiusa domenica 26 marzo alle 23.59**. In questa finestra temporale sarà possibile esprimere un voto al giorno da ogni propria mail, indicando sempre una sola preferenza. Per votare è necessario possedere una credenziale di accesso a Raiplay, fare il login al sito e, dopo l’autenticazione, esprimere la propria preferenza di voto.
Gli utenti non ancora registrati per votare dovranno creare una utenza Raiplay indicando: username, password e un indirizzo e-mail di riferimento.

Votare e far votare coinvolgendo in queste settimane il maggior numero di persone grazie ad un passaparola costante, attraverso i social, e tutti i principali mezzi di comunicazione, è la sola condizione per sperare di far vincere il borgo trentino. La proclamazione del Borgo dei Borghi 2023 avverrà in prima serata domenica 9 aprile su RAI3.
Il regolamento completo è disponibile all’indirizzo: **www.rai.it/borgodeiborghi/**

Bondone, borgo sopra le nuvole, è il comune più a sud in Valle del Chiese, affacciato sulla sponda nord del Lago d’Idro, al confine con la Lombardia e nasce storicamente come paese di carbonai. Qui, percorrere le strette strade selciate, passare sotto archi, prendere per viottoli che si trasformano in ripidi scalini tra le case, sfiorare i muri a secco coperti di muschio, ammirare gli affreschi che decorano alcuni edifici come la “Madonna in Trono” (XVI secolo), è come compiere un viaggio a ritroso nel tempo, a stagioni lontane e dure. Quando, cioè, i carbonai e le loro famiglie vivevano qui solo per quattro mesi e nei restanti si spopolava, sprofondando nel silenzio. Lungo la strada che sale a Bondone, aggrappato ad uno sperone roccioso, si incontra anche Castel San Giovanni, antico maniero della Famiglia Lodròn.

(m.b,)

(mb)